ENECO ENERGIA ECOLOGICA SRL

Bilancio di esercizio al 31/12/2019

Dati Anagrafici	
Sede in	PREDAZZO
Codice Fiscale	01401970221
Numero Rea	TRENTO135199
P.I.	01401970221
Capitale Sociale Euro	3.750.000,00
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	353000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Società soggetta alla direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del C.C. da parte dell'Ente COMUNE DI PREDAZZO con sede in Piazza SS. Apostoli 3 – Predazzo (TN)
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	5.598.841	4.912.818
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni (B)	5.601.841	4.915.818
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	24.671	8.081
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.384.585	830.925
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.756	2.756
Totale crediti	1.387.341	833.681
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	52.519	69.949
Totale attivo circolante (C)	1.464.531	911.711
D) RATEI E RISCONTI	1.728	1.988
TOTALE ATTIVO	7.068.100	5.829.517

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	3.750.000	3.750.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	41.678	32.503
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	694.686	520.364
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	86.966	183.499
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	4.573.330	4.486.366
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.702	3.455
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	938.468	631.737
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.543.595	690.897
Totale debiti	2.482.063	1.322.634
E) RATEI E RISCONTI	10.005	17.062
TOTALE PASSIVO	7.068.100	5.829.517

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.861.185	1.769.149
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	11.170	378
Totale altri ricavi e proventi	11.170	378
Totale valore della produzione	1.872.355	1.769.527
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	913.087	733.617
7) per servizi	345.634	365.662
8) per godimento di beni di terzi	15.197	1.309
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	64.302	55.489
b) oneri sociali	18.352	16.180
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.502	5.008
c) Trattamento di fine rapporto	4.283	3.134
e) Altri costi	2.219	1.874
Totale costi per il personale	89.156	76.677
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	339.185	280.356
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	339.185	280.356
Totale ammortamenti e svalutazioni	339.185	280.356
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-16.590	10.246
14) Oneri diversi di gestione	41.449	25.568
Totale costi della produzione	1.727.118	1.493.435
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	145.237	276.092
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.693	1.375
Totale proventi diversi dai precedenti	1.693	1.375
Totale altri proventi finanziari	1.693	1.375
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	30.051	30.404
Totale interessi e altri oneri finanziari	30.051	30.404
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-28.358	-29.029
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0

(18-19)		
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	116.879	247.063
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	29.913	63.564
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	29.913	63.564
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	86.966	183.499

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

ATTIVITA' SVOLTA

La società opera nel settore della produzione di energia attraverso la gestione di una centrale per il teleriscaldamento a Predazzo (TN). La produzione del calore avviene mediante la combustione di biomasse legnose sotto forma di cippato e tramite due pirogassificatori a pellet per la produzione combinata di energia termica ed elettrica. Per garantire la richiesta di calore anche in caso di guasto all'impianto si sono mantenute attive 3 caldaie alimentate a gas metano che si avviano in maniera consequenziale in funzione della richiesta termica. La centrale è dotata inoltre di 1 cogeneratore a metano che funge anche da isola in caso di interruzione dell'energia elettrica. L'energia termica prodotta viene successivamente distribuita mediante una rete di tubazioni che portano l'acqua calda fino alle utenze che prelevano il fabbisogno termico tramite appositi scambiatori di calore.

APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società è partecipata dal Comune di Predazzo che ha sottoscritto capitale sociale per Euro 1.912.500.- pari al 51%, AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA che ha sottoscritto capitale sociale per Euro 918.750.- pari al 24,50% e BIOENERGIA SPA che ha sottoscritto capitale sociale per Euro 918.750.- pari al 24,50%. Non ci sono variazioni rispetto all'esercizio precedente.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DURANTE L'ESERCIZIO

Il 2019 è stato per ENECO ENERGIA ECOLOGICA un anno davvero importante che ha richiesto un impegno particolare per riuscire a portare a termine i sostanziali obiettivi che la società si era posta.

Partendo proprio dalle problematiche evidenziate e riportate in chiusura della nota integrativa dell'anno

scorso abbiamo, già a gennaio, avviato la gara europea per la fornitura della nuova caldaia a biomassa in sostituzione di quella esistente ormai giunta al termine, con l'obiettivo di dotarci di un impianto in grado di generare il cento per cento del fabbisogno di energia richiesta dalla rete di teleriscaldamento da biomassa legnosa.

Una volta effettuata l'aggiudicazione, sulla base delle specifiche tecniche richieste dal bando si sono definiti gli spazi necessari entro i quali doveva essere inserita la nuova caldaia, ed a seguire si sono poi dovuti affidare i conseguenti vari progetti esecutivi necessari, ovvero la progettazione delle opere idrauliche, elettriche, degli accumuli, per poi ridefinire e riprogettare le logiche di regolazione e funzionamento, nonché quelle edili strutturali ed infine a seguire quelle di carpenteria per procedere contemporaneamente anche al necessario ampliamento del deposito della biomassa.

Per cercare di ottimizzare al massimo i costi si è deciso di effettuare in diretta l'approvvigionamento di tutte le singole apparecchiature intese come accumulatori, scambiatori di calore, pompe, valvole, misuratori, compressori, effettuando per ogni acquisto specifica e singola gara mirata su scala nazionale, operazione questa che ha comportato da un lato un impegno davvero singolare per la società al punto che ci siamo trasformati per qualche mese in una stazione appaltante a tutti gli effetti, ma dall'altra ha prodotto indubbiamente degli importanti risparmi sotto il profilo economico.

Si è poi proseguito, sempre mediante l'esperimento di gare pubbliche, all'affido dei lavori di demolizione e costruzione del fabbricato per adattare gli spazi necessari alle nuove disposizioni, ed a seguire poi sono state portate a termine le procedure per l'affido della necessaria impiantistica, ovvero l'esecuzione delle opere idrauliche ed elettriche.

Un ulteriore importante azione portata a termine nel corso del 2019 è stata la sostituzione del sistema di telecontrollo della rete di teleriscaldamento che si basava su un programma di quasi vent'anni fa, sul quale non era ormai più possibile intervenire in alcun modo oltre che non poter garantirne ormai più i minimi standard di sicurezza. La scelta fatta è stata quella rimanere su un sistema Honeywell in modo da poter riconvertire con facilità dati ed archivi da un sistema all'altro. Questa scelta oltre che rimettere in sicurezza il sistema e dare la possibilità di operare direttamente dalla centrale sulle varie utenze per qualsiasi evenienza permette di avere un monitoraggio costante delle stesse. Su questo software abbiamo anche potuto integrare il controllo completo della centrale ed a mano a mano che vengono implementate, anche tutte le logiche di regolazione e funzionamento dei vari componenti. In questo modo riusciremo ad avere un'ottimizzazione di tutto il sistema garantito da una comunicazione tra le varie apparecchiature.

Con l'acqua alla gola e con un grande sforzo siamo comunque riusciti nei primi giorni di dicembre a mettere in moto la nuova caldaia e produrre energia per poi proseguire anche nell'esercizio in corso con tutte le necessarie operazioni di regolazione ed ottimizzazione dell'intera centrale.

Per far fronte agli investimenti dopo aver valutato le varie condizioni che ci erano state proposte abbiamo deciso di rinunciare al finanziamento che Il BIM dell'Adige ci aveva reso disponibile e che era in stallo da anni concludendo l'operazione ritenuta molto più conveniente, sempre mediante un mutuo di pari importo concessoci dalla Cassa Rurale Val di Fiemme al tasso dell'1,50% senza necessità di particolari ulteriori garanzie oltre alla cessione dei contributi provinciali e del credito maturato dal secondo impianto di pirogassificazione tramite il GSE.

Anche per quanto attiene al consolidamento della struttura il 2019 è stato un anno importante che ha visto la dismissione di gran parte dei contratti di service che la società aveva in atto con l'inserimento in centrale, mediante assunzione tramite specifico concorso, di una seconda figura tecnica proprio per poter autonomamente gestire gli impianti ed effettuare la manutenzione ordinaria della rete.

Sempre in relazione al personale, essendo nel 2019 scaduto anche il contratto dell'impiegata amministrativa in autunno è stato indetto un secondo concorso a tempo indeterminato per la ricerca di una figura con mansioni contabili amministrative e di segreteria part-time che si è concluso con l'assunzione nel 2020 della vincitrice.

Siamo riusciti nel corso del 2019 a chiudere e rendicontare le pratiche di contributi che la società aveva in corso con la provincia sia per quel che atteneva all'ampliamento della rete relativo agli anni duemila sedici duemila diciassette e duemila diciotto, che quello relativo alla nuova caldaia contributo che si è deciso di inserire a bilancio applicando la riduzione del valore del cespite in ammortamento.

Un altro importante traguardo raggiunto nel corso dell'esercizio è stato quello relativo all'incentivo CAR per l'energia prodotta dai due impianti di pirogassificazione che siamo riusciti a far riconoscere da parte del GSE alla società a partire dall'autunno, dopo aver modificato l'impianto installando tutta una serie di apparecchiature e misuratori in grado di produrre dei dati in continuo da trasferire poi allo stesso GSE.

Le principali cause che hanno portato ad una contrazione del risultato operativo, in parte previste sono dovute ad una serie di fattori che possiamo così riassumere:

Una mancanza di ricavi provenienti dal contributo per gli allacciamenti che come si può vedere sono calati essendoci di fatto dovuti concentrare completamente sugli interventi in centrale.

Sempre in relazione al cantiere abbiamo dovuto effettuare lo spegnimento della caldaia a maggio e siamo riusciti a ripartire nel mese di dicembre con la nuova e quindi abbiamo di fatto dovuto consumare grandi quantità di gas così come di energia ai quali vanno aggiunti i costi non ammortizzabili sostenuti per il cantiere e spesati a bilancio.

Infine anche per quanto attiene agli impianti di pirogassificazione il margine si è ristretto parecchio in parte a causa dei costi della materia prima (pellet) per il quale è stata fatta una gara europea per la fornitura valevole un anno e rinnovabile per ulteriori due anni, legando lo scostamento del prezzo alla camera di commercio di Bolzano che si è dimostrato però inefficace essendo tale riferimento molto più statico del mercato e bisogna quindi necessariamente rideterminare il prezzo con i fornitori più spesso, ma soprattutto per i costi derivanti dal contratto di manutenzione in essere con Burkhardt che risulta alla luce dei fatti troppo oneroso per la società. Per tale motivo quindi dopo un'attenta analisi da marzo 2020 lo abbiamo disdetto, cercando con il personale formato internamente di gestire la gran parte delle manutenzioni.

Come si può ben capire l'intero processo di revamping non è ancora concluso ma è con un sano ottimismo che ora riusciamo a guardare avanti.

Di seguito sono indicati in sintesi i dati principali dell'attività svolta:

DESCRIZIONE	2019	2018	2017	2016

Utenti fatturati al 31/12	328	315	271	245
kWh termici prodotti da biomassa (cippato)	4.301.000	5.605.000	7.445.000	9.220.195
kWh termici prodotti da gassificatore a pellet	4.261.000	2.692.000	2.023.000	1.745.000
kWh termici venduti	11.398.785	11.351.557	9.926.124	9.043.585
kWh elettrici prodotti da cogenerazione a gas	766.234	751.065	525.552	438.966
kWh elettrici ceduti e incentivati dal GSE prodotti da cogenerazione a pellet	2.803.073	1.669.379	1.188.416	816.578
kWh elettrici ceduti da cogenerazione a gas metano	651.494	660.904	467.869	376.437
kWh elettrici auto consumati + acquisto	488.374	482.315	456.483	570.810

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può

essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

TERRENI E FABBRICATI

Fabbricati: 3%

Costruzioni leggere: 10%

IMPIANTI E MACCHINARI

Impianti generici: 7%

Impianti specifici: 12%

Sottocentrali: 5%

Rete di Teleriscaldamento: 4%

Caldaie e trattamento fumi: 5,5%

Impianto misurazione e controllo 12%

ALTRI BENI

Macchine d'ufficio 20%

Attrezzature diverse: 10%

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati;

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dalla Provincia Autonoma di Trento sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

Le materie prime sono state valutate con il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

Alla data del 31.12.2019 non risultano crediti verso i soci.

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 5.601.841 (€ 4.915.818 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	8.367.935	3.000	8.370.935
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.455.117		3.455.117
Valore di bilancio	0	4.912.818	3.000	4.915.818
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	1.573.048	0	1.573.048
Ammortamento dell'esercizio	0	339.185		339.185
Altre variazioni	0	-547.840	0	-547.840
Totale variazioni	0	686.023	0	686.023
Valore di fine esercizio				
Costo	0	9.387.717	3.000	9.390.717
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.788.876		3.788.876
Valore di bilancio	0	5.598.841	3.000	5.601.841

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Alla data del 31.12.2019 non vi sono immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Durante l'esercizio è stata sostituita una caldaia a biomassa. Rispetto all'esercizio precedente non sono state compiute modifiche nei criteri di ammortamento e nei coefficienti applicati.

Gli importi così iscritti sono congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subita. Le immobilizzazioni materiali nette sono composte nel seguente modo:

Descrizione	Importo netto
Fabbricati	833.065
Impianti e Macchinari	4.713.009
Attrezzature	0
Altri Beni	52.767
In corso	0
Totale	5.598.841

La voce relativa agli incrementi riguardano quasi esclusivamente i lavori di sostituzione della caldaia a biomassa. La voce "Altre variazioni" è relativa al contributo ottenuto dalla Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione della Caldaia a biomassa.

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31.12.2019 la società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.000 (€ 3.000 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Le partecipazioni possedute sono relative ad "Altre Imprese", di seguito elencate:

CONSORZIO DISTRETTO TECNOLOGICO Euro 3.000.-

Non ci sono modifiche/variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La società non possiede nè partecipazioni di controllo nè di collegamento.

Crediti immobilizzati

Alla data del 31.12.2019 non ci sono crediti immobilizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 24.671 (€ 8.081 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.081	16.590	24.671
Totale rimanenze	8.081	16.590	24.671

Le Rimanenze sono formate da materie prime o di consumo utilizzate nella produzione di energia e valutate con il metodo del costo medio ponderato.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427,

comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	517.952	-81.290	436.662	436.662	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	312.925	75.612	388.537	388.537	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.804	559.338	562.142	559.386	2.756	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	833.681	553.660	1.387.341	1.384.585	2.756	0

1) crediti v/clienti sono indicati al lordo delle fatture da emettere e al netto delle note di accredito da emettere. E' stato stanziato il Fondo Svalutazione Crediti sulla base dell'analisi sulle presunte perdite per un importo pari ad Euro 13.974;

2) crediti tributari entro i 12 mesi sono così formati:

- Crediti di imposta Euro 258.149.-
- Rimborso crediti di imposta Euro 100.000.-
- Crediti da compensare Euro 28.783.-
- Credito per ritenute Euro 1.605.-

3) I crediti v/altri entro i 12 mesi sono formati principalmente dal credito v/la Provincia Autonoma di Trento per i contributi per la realizzazione della centrale per Euro 547.839 e da crediti diversi per Euro 11.547.-;

4) I Crediti v/altri oltre i 12 mesi sono relativi a depositi cauzionali per rapporti commerciali;

I Crediti di imposta maturati nel 2019 sono utilizzati dal 01.01.2020 in compensazione.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.573.330 (€ 4.486.366 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	3.750.000	0	0	0
Riserva legale	32.503	0	0	9.175
Altre riserve				
Riserva straordinaria	520.364	0	0	174.324
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	520.364	0	0	174.324
Utile (perdita) dell'esercizio	183.499	0	-183.499	0
Totale Patrimonio netto	4.486.366	0	-183.499	183.499

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		3.750.000
Riserva legale	0	0		41.678
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		694.688
Varie altre riserve	0	-2		-2
Totale altre riserve	0	-2		694.686
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	86.966	86.966
Totale Patrimonio netto	0	-2	86.966	4.573.330

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	3.750.000	0	0	0
Riserva legale	24.023	0	0	8.480
Altre riserve				
Riserva straordinaria	359.241	0	0	161.123
Totale altre riserve	359.241	0	0	161.123
Utile (perdita) dell'esercizio	169.603	0	-169.603	0
Totale Patrimonio netto	4.302.867	0	-169.603	169.603

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		3.750.000
Riserva legale	0	0		32.503
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		520.364
Totale altre riserve	0	0		520.364
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	183.499	183.499
Totale Patrimonio netto	0	0	183.499	4.486.366

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla

specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	3.750.000	APPORTO SOCI		0	0	0
Riserva legale	41.678	ACC.TO UTILI	B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	694.688	ACC.TO UTILI	A,B,C	694.688	0	0
Varie altre riserve	-2			0	0	0
Totale altre riserve	694.686			694.688	0	0
Totale	4.486.364			694.688	0	0
Residua quota distribuibile				694.688		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

L'Assemblea dei soci in data 09.05.2019 ha deliberato l'approvazione del Bilancio al 31.12.2018 che evidenzia un utile dell'esercizio pari ad Euro 183.499.- accantonato alla Riserva Legale ai sensi dell'art. 2430 e per la parte residua alla Riserva Facoltativa.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	769.172	981.246	1.750.418	206.823	1.543.595	1.750.417
Debiti verso fornitori	502.102	193.155	695.257	695.257	0	0

Debiti tributari	27.050	-17.528	9.522	9.522	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.681	693	9.374	9.374	0	0
Altri debiti	15.629	1.863	17.492	17.492	0	0
Totale debiti	1.322.634	1.159.429	2.482.063	938.468	1.543.595	1.750.417

1. I debiti v/fornitori sono indicati al netto di eventuali note d'accredito da ricevere;
2. I debiti v/banche entro i dodici mesi sono relativi alle quote di mutuo da rimborsare entro l'anno per Euro 206.823;
3. I debiti v/banche oltre i dodici mesi sono relativi al debito residuo del mutui sottoscritti;
4. I debiti tributari entro i dodici mesi sono le trattenute fiscali sugli stipendi dei dipendenti e il debito IVA
5. I debiti previdenziali entro i dodici mesi sono relativi alle trattenute sugli stipendi dei dipendenti;
6. I debiti v/altri sono relativi agli stipendi di dicembre 2019 e ai debiti verso amministratori;

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società ha debiti di durata superiore ai cinque anni, relativi al debito residuo del mutuo sottoscritto con Banca Intesa e con la Cassa Rurale Val di Fiemme. I debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile sono i seguenti:

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	1.750.418
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da privilegi speciali	1.750.418
Totale debiti assistiti da garanzie reali	1.750.418
Debiti non assistiti da garanzie reali	731.645
Totale	2.482.063

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'esercizio in corso sono pari ad Euro 1.861.185 mentre nell'esercizio precedente erano pari ad Euro 1.769.149 . Si evidenziano di seguito il dettaglio dei ricavi

dell'esercizio in corso:

categoria di attività	valore esercizio corrente	valore esercizio precedente	variazione
Ricavi per allacciamenti	18.778	151.577	-132.799
Ricavi per somministrazione calore	1.249.139	1.242.567	6.572
Ricavi per energia elettrica	591.750	375.005	216.745
Altri ricavi	1.519	0	1.519
TOTALE	1.861.186	1.769.149	92.036

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un aumento complessivo dei Ricavi pari ad Euro 92.036.- che però trova compensazione tra le diverse voci. Si rileva il sostanziale aumento dei ricavi per la produzione di energia elettrica compensati dalla riduzione dei contributi di allacciamento.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionale:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionale.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	29.913	0	0	0	
Totale	29.913	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Non sono state stanziare imposte anticipate o differite per la mancanza di presupposti.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli organi sociali

I compensi all'Organo Amministrativo sono i seguenti:

Al Sindaco Unico è stata affidata anche la revisione legale dei conti il cui compenso pari ad Euro 3.000.- ed è compreso nell'importo indicato nella tabella.

I compensi degli amministratori rispecchiano quanto previsto nella delibera di nomina da parte dell'assemblea dei soci in data 18.10.2018. Essi sono onnicomprensivi, fatti salvi i rimborsi spese documentati e non risultano complessivamente aumentati rispetto ai compensi in essere nel 2014.

I compensi degli organi sociali sono rispettosi di quanto previsto dal Piano di Razionalizzazione delle società e partecipazione societarie predisposto ai sensi dell'art. 1 commi 611-614 della L. 190/2014 ed approvato dal Consiglio Comunale di Predazzo.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si rileva quanto segue:

- Il Comune di Predazzo rappresenta il principale cliente della Società, allo stesso vengono applicate normali condizioni di mercato riguardo alla fornitura del prodotto;
- L'ACSM è legata al 31.12.2019 alla società da un contratto di service per la gestione del telecontrollo della centrale, nonché per l'emissione delle fatture ai clienti;

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si rileva assenza di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio si è verificata la pandemia legata al COVID 19, che ha portato al provvedimento del governo italiano che il 30.01.2020 ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale sanitaria. La propagazione del virus in pochi mesi ha assunto valenza mondiale ed i numerosi provvedimenti di chiusura degli Stati hanno comportato conseguenze negative sull'intero sistema economico mondiale.

La società per l'attività svolta non ha subito sospensioni ma ha continuato la propria attività. Ad oggi non si rilevano conseguenze significative economiche, patrimoniali e finanziarie per quanto avvenuto.

La società fino ad ora non ha fatto ricorso a nessuna tipologia di aiuto prevista dagli enti istituzionali quali Stato, Provincia e altro, come operazioni straordinarie sui mutui (moratorie, allungamenti, liquidità ecc ecc).

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, la società non ha strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c.. La società non possiede quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si comunica che la società ha rapporti con il Gestore dei Servizi Elettrici sulla base del contratto sottoscritto per il riconoscimento delle tariffe incentivanti all'energia elettrica prodotta da impianti a fonti rinnovabili diversi da fotovoltaici ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 28/2011 e del DM 23 giugno 2016. Nella tabella seguente sono indicati gli importi pagati dal GSE, quale corrispettivo dell'energia prodotta:

	NS. FATTURE	IMPORTO	FT. GSS COMPENSATE	IMP. COMPENSATO	INCASSO EFFETTIVO
29/01/2019	Ft.18/2018	3,22	1201412/2018	17,27	19.792,32
29/01/2019	Ft.19/2018	73,84			
29/01/2019	FT.20/2018	19.732,53			
28/02/2019	Ft.2/2019	14,99	1201412/2018-6 569-12671/19	90,20	15.580,09
28/02/2019	Ft.3/2019	15.655,30			
28/03/2019	Ft.4/2019	0,28	1558338/2016-1 2671/19	280,64	116.793,64
28/03/2019	Ft.5/2019	96.233,75			
28/03/2019	Ft.7/2019	20.840,25			
28/03/2019	Ft.6/2019	24.569,17	1201412/2018	58,86	24.510,31
30/04/2019	Ft. 8/2019	21.540,15	18867-96513-10 5271/2019	117,58	21.422,57
30/04/2019	Ft.9/2019	19.693,06			
			96514/2019	47,63	19.645,43
29/05/2019	Ft.10/2019	61,30	105271-105272/ 2019	75,22	23.730,04
29/05/2019	Ft. 13/2019	23.743,96			
29/05/2019	Ft.11/2019	56,37	18868/2019	105,14	19.961,67
29/05/2019	Ft.12/2019	20.010,44			
28/06/2019	Ft.15/2019	71,11	675536/2019	47,52	19.670,27
28/06/2019	Ft.17/2019	19.646,68			
28/06/2019	Ft.14/2019	60,10	675537/2019	56,95	23.533,85
28/06/2019	Ft.16/2019	23.530,70			
26/07/2019	Ft.18/2019	57,93	842967/2019	57,71	23.792,77
26/07/2019	Ft.21/2019	23.792,55			
29/07/2019	Ft.19/2019		842966/2019		

		48,35		59,57	24.554,76
29/07/2019	Ft.20/2019	24.565,98			
29/08/2019	Ft.23/2019	21.419,35			21.419,35
29/08/2019	Ft.22/2019	23.986,23			23.986,23
28/10/2019	Ft.25/2019	25.197,55	983519-1012094 -1019192-10213 68/2019	259,55	47.997,26
28/10/2019	Ft.27/2019	23.059,26			
28/10/2019	Ft.24/2019	24.216,29	983520-1012095 -1019193-10213 69/2019	262,45	46.334,42
28/10/2019	Ft.26/2019	22.380,58			
29/11/2019	Ft.28/2019	24.681,85	1064140-105983 3/2019	124,99	24.556,86
29/11/2019	Ft.29/2019	22.392,46	1059834-106414 1/2019	118,29	22.274,17
31/12/2019	Ft.31/2019	25.081,72	1080579/2019	60,60	25.021,12
31/12/2019	Ft.30/2019	23.955,52	1050580/2019	58,15	23.897,37
		590.372,82		1.898,32	588.474,50

La tabella indica gli importi pagati dal GSE a fronte di fatture emesse da parte della società ENECO SRL. Il GSE trattiene gli importi relativi a proprie fatture di servizi, indicate in modo analitico.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il Bilancio chiuso al 31/12/2019 presenta un utile d'esercizio pari ad € 86.966 che l'Amministratore Unico propone di accantonare alla Riserva Legale ai sensi dell'art. 2430 e per la parte residua alla Riserva Facoltativa.

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

■ VANZETTA FABIO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.